

Nexos, riparte la sfida

Rinnovata la gamma specialistica. I nuovi modelli superano i 110 cv di potenza e offrono soluzioni assai interessanti per cambio e idraulica

Nuovi motori, più manovrabilità e larghezza contenuta in appena un metro: sono le credenziali con cui Nexos, la gamma specialistica di Claas, si è presentata in anteprima mondiale all'Eima 2016. Il gruppo tedesco, con il 2017, rinnova infatti la propria offerta per vigneto e frutteto, presentando una serie composta da ben quattordici modelli, adatti un po' a tutte le esigenze: dai vigneti di pregio a interfila ridotta, fino ai frutteti di pianura. Partiamo dal motore: i Nexos monteranno Fpt. Avremo, per tutti, un 4 cilindri Common rail, che sui modelli più performanti avrà addirittura un'extra-potenza, proprio come avviene sulle macchine da campo aperto. Di che potenze parliamo, tuttavia? In linea di massima si va dai

75 cv del Nexos 210 ai 103 del 250, che però possono diventare 112, come abbiamo scritto sopra, grazie a 9 cavalli extra, che si ottengono, come di consueto, quando si usa la presa di potenza o si eseguono trasporti. Da notare anche la coppia massima, che sul modello più potente della categoria arriva a 440 Nm quando è attivo il Boost. Altrimenti, si ferma a quota 406 Newton-metro; comunque un buon valore. Bisogna però dire che il Nexos 250, testé citato, è disponibile soltanto nelle gamme VI e F. Il che ci porta, ovviamente, a parlare delle versioni in cui si suddivide la serie che, come è facile immaginare, dipendono fortemente dall'impiego. Partendo dal basso, abbiamo così i Nexos Ve, adatti a filari stretti grazie a una larghezza



Cabina con tunnel centrale ridotto e buona disposizione dei comandi.



La gestione automatica della trazione integrale è uno degli elementi più innovativi dei Nexos.



Il cofano a vite di vespa dei nuovi Nexos consente un ampio angolo di sterzata.



L'inversore elettroidraulico torna particolarmente utile quando si usa il Nexos come muletto.

I nuovi Nexos in sintesi

Modello	Potenza Max.* (kW/CV)	Max. momento di coppia* (Nm)
Nexos 250 (solo F e VL)	82/112 (incl. 9 CV boost con CPM**)	440
Nexos 240	76/103	406
Nexos 230	68/92	366
Nexos 220	62/85	334
Nexos 210	55/75	309

*come da norme ECE R 120; **Cpm (Claas Power Management = potenza motore aggiuntiva)

massima di un metro. Segue il VL (vigneto largo) con i suoi 126 cm e, salendo ulteriormente con le larghezze, troviamo la versione da frutteto, che sfiora il metro e mezzo (145 cm, per la precisione). Sistemare in così poco spazio tutti i componenti richiesti dalle normative non è facile. Pertanto va dato atto ai progettisti di aver fatto un lavoro buono, visto che sono riusciti, oltre che a farci stare tutto, a mantenere il cofano a vita di vespa per favorire la manovrabilità. Che, nelle parole del costruttore, è uno dei grandi vantaggi della gamma. Parliamo però anche di emissioni: grazie a Egr e Dpf, i Nexos rispettano l'Euro IIIB. Di più, peraltro, non è richiesto, almeno dalle normative attuali.

Cambio a scelta

Le soluzioni per il cambio sono diverse e alcune di esse appaiono interessanti, soprattutto per trattori specialistici. La novità, per la serie Nexos, è il cambio 24+24 con inversore elettroidraulico (Revershift) e sdoppiatore meccanico, una soluzione pensata per chi fa molte manovre e pochi lavori impegnativi. In alternativa, rinunciando a 12 retromarce è disponibile anche un cambio con inversore elettroidraulico e sdoppiatore idraulico Twinshift. Da notare, tra l'altro, che la gamma dispone di automatismo per l'innesto della

doppia trazione, in funzione del raggio di sterzata delle ruote. Niente male per uno specialistico. Come pure non è male la dotazione idraulica, soprattutto in materia di sollevatori. Al classico attacco a tre punti posteriore si può infatti aggiungere il sollevatore anteriore con innesti idraulici e gestione attraverso il joystick Electropilot. Da notare che, in alternativa alla classica Pto a mille giri, i Nexos offrono anche sull'anteriore la presa di potenza a 540 giri al minuto.

I distributori sono, al massimo, quattro, tutti elettroidraulici e controllati dall'Electropilot e da due levette dedicate. Per alimentarli vi sono diverse soluzioni: si parte dalla classica pompa a centro aperto da 60 litri al minuto per passare a un doppio circuito con pompa aggiuntiva da 27 litri dedicata al sollevatore posteriore. La presenza di servizi idraulici e di ritorno libero anteriori, inoltre, permette di sfruttare al meglio anche quegli attrezzi che richiedono montaggio sull'anteriore della macchina.

Nel complesso, Claas rinnova la sua gamma specialistica puntando alla qualità e a soluzioni che avvicinano i Nexos ai trattori da campo aperto. Una scelta che interesserà chi cerca una macchina per vigneto-frutteto con una dotazione medio-alta per potenza, allestimento e comfort. 🏠